

3.2 – La situazione economica

a) Il conto economico del triennio 2007-2009: il valore della produzione

I **risultati economici** del triennio 2007-2009, in termini di valore e costi della produzione, sono riportati nel prospetto che segue, e da esso si rileva che dopo l'utile del 2006, determinato, come si è detto, dai proventi straordinari connessi alla vendita dell'immobile "ex Longinotti", si è tornati a perdite d'esercizio, con una punta massima di € 5.430.342 nel 2008.

Il saldo della gestione resta negativo, stante la consistente prevalenza dei costi rispetto al valore della produzione.

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
VALORE DELLA PRODUZIONE							
Ricavi da vendite e prestazioni	4.955.245	-18,4	6.075.327	7,5	5.653.350	-19,7	7.041.838
Altri ricavi e proventi vari	755.355	-10,2	840.708	-31,1	1.220.072	-66,6	3.648.231
Contributi in conto esercizio	30.578.299	-4,0	31.860.762	-2,0	32.505.681	26,5	25.702.336
Totale valore della produzione	36.288.899	-6,4	38.776.797	-1,5	39.379.103	8,2	36.392.405
COSTI DELLA PRODUZIONE							
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.067.471	-26,9	1.460.092	17,6	1.241.660	116,1	574.509
Costi per servizi	8.898.993	-23,4	11.615.493	11,2	10.446.241	-0,2	10.469.042
Costi per godimento beni di terzi	713.236	-31,2	1.036.285	57,2	659.379	86,1	354.316
Costi per il personale	25.836.105	-9,1	28.424.234	6,5	26.701.603	5,2	25.391.884
Ammortamenti e svalutazioni	553.944	-7,8	600.919	-22,6	775.914	15,6	671.412
Accantonamento per rischi	1.012.563	168,8	376.679	-43,7	669.635	-77,4	2.964.639
Oneri diversi di gestione	146.700	85,5	79.087	-14,7	92.707	13,9	81.394
Totale costi della produzione	38.229.012	-12,3	43.592.789	7,4	40.587.139	0,2	40.507.196
Differenza tra valori e costi produzione	-1.940.113	59,7	-4.815.992	-298,7	-1.208.036	70,6	-4.114.791
Proventi e oneri finanziari	-242.953	46,2	-451.524	-105,5	-219.719	-20,0	-183.036
Proventi e oneri straordinari	96.540	23,2	78.374	132,2	33.752	-99,5	7.089.903
Risultato prima delle imposte	-2.086.526	59,8	-5.189.142	-272,2	-1.394.003	-149,9	2.792.076
Imposte dell'esercizio	274.520	13,8	241.200	-50,1	483.537	-29,5	685.896
Utile (- Perdita) d'esercizio	-2.361.046	56,5	-5.430.342	-189,2	-1.877.540	-189,1	2.106.180

Tranne la crescita dell'8,2% registrata nel 2007, il **valore della produzione** è diminuito nel biennio successivo, flessione imputabile, in particolare, alla contrazione dei contributi in conto esercizio.

L'andamento dei **ricavi da vendite e prestazioni** appare piuttosto disomogeneo sia in termini complessivi, sia nelle singole componenti. Essi comprendono i proventi della gestione caratteristica (vendita di biglietti, abbonamenti, noleggi della sala e di materiale teatrale, vendita di prodotti, riprese televisive, pubblicazioni, sponsorizzazioni ed altri introiti) ammontanti ad € 5.653.350 nel 2007, € 6.075.327 nel 2008 ed € 4.955.245 nel 2009.

Con riferimento ai ricavi provenienti **dalla produzione artistica** gli spettatori paganti da borderò sono stati 142.499 nel 2007, 173.247 nel 2008 e 158.922 nel 2009, con un incasso netto di € 3.065.000 nel primo esercizio, di € 3.875.000 nel 2008 e di € 3.115.000 nel 2009, contrazione quest'ultima dovuta alla riduzione del programma artistico.

Si segnalano, inoltre, la progressiva riduzione dei ricavi per tournée all'estero, passati da € 3.087 mila del 2006 a € 630 mila del 2009, l'aumento nel primo biennio dei ricavi per manifestazioni fuori sede, e la crescita nel 2008 degli introiti da sponsorizzazioni, determinata dalle nuove politiche di marketing, ridotta tuttavia nell'anno successivo a causa della crisi economica generale.

b) Il conto economico del 2010: il valore della produzione

I **risultati economici della gestione 2010**, sintetizzati nel prospetto che segue, presentano, rispetto al 2009, un netto aggravamento (- 254%) del risultato negativo conseguente al saldo della gestione caratteristica sempre più espressivo della costante prevalenza dei costi sui ricavi.

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2010	Var. %	2009
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	3.979.650	-19,7	4.955.245
Altri ricavi e proventi vari	652.246	-13,7	755.355
Contributi in conto esercizio	25.457.935	-16,7	30.578.299
Totale valore della produzione	30.089.831	-17,1	36.288.899
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	657.295	-38,4	1.067.471
Costi per servizi	8.801.080	-1,1	8.898.993
Costi per godimento beni di terzi	752.133	5,5	713.236
Costi per il personale	26.250.243	1,6	25.836.105
Ammortamenti e svalutazioni	355.562	-35,8	553.944
Accantonamento per rischi	0	-	1.012.563
Altri accantonamenti	741.469	-	0
Oneri diversi di gestione	236.792	61,4	146.700
Totale costi della produzione	37.794.574	-1,1	38.229.012
Differenza tra valori e costi produzione	-7.704.743	-297,1	-1.940.113
Proventi e oneri finanziari	-500.756	-106,1	-242.953
Proventi e oneri straordinari	-25.133	-126,0	96.540
Risultato prima delle imposte	-8.230.632	-294,5	-2.086.526
Imposte dell'esercizio	127.410	-53,6	274.520
Utile (- Perdita) d'esercizio	-8.358.042	-254,0	-2.361.046

La sensibile contrazione dei contributi in conto esercizio, cui si associa, peraltro, quella dei ricavi da vendite e prestazioni, alimenta anche nel 2010 il trend negativo del **valore della produzione** che va da € 36.288.899 a € 30.089.831 (- 17,1%).

I **ricavi da vendite e prestazioni**, il cui andamento complessivo riflette la tendenziale diminuzione di quasi tutte le componenti, sono costituiti principalmente dai proventi relativi alla vendita di biglietti ed abbonamenti, il cui volume è rimasto pressoché invariato, sebbene nel corso dell'esercizio in tre occasioni lo sciopero dei dipendenti abbia determinato la cancellazione degli spettacoli; continua la progressiva riduzione dei ricavi per tournée all'estero (passati da € 630 mila del 2009 ad € 88 mila nel 2010) e delle manifestazioni fuori sede (passati da € 682 mila del 2009 ad € 371 mila nel 2010).

Negli **altri ricavi e proventi** (- 13,7%) vari sono evidenziati, infine, i proventi da noleggio materiale teatrale, i rimborsi dagli istituti previdenziali nonché le sopravvenienze attive per rimborsi spese di vigilanza e sicurezza da parte del Mibac in occasione dei pubblici spettacoli per il precedente biennio 2008-2009 e, soprattutto, per la cancellazione di debiti (€ 201 mila) prescritti.

c) I contributi in conto esercizio del triennio 2007-2009

I **contributi ricevuti in conto esercizio** nel triennio 2007-2009 sono di seguito riassunti:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2009	Inc. %	Var. %	2008	Inc. %	Var. %	2007	Inc. %	Var. %	2006	Inc. %
Stato	21.500	70,3	-2,6	22.083	69,3	-5,2	23.301	71,7	37,6	16.932	65,9
Regione Toscana	2.450	8,0	0,0	2.450	7,7	25,6	1.950	6,0	0,0	1.950	7,6
Comune di Firenze	3.150	10,3	-0,3	3.160	9,9	2,4	3.086	9,5	19,4	2.585	10,1
Provincia di Firenze	1.000	3,4	42,9	700	2,3	0,0	700	2,2	0,0	700	2,7
Totale contributi enti pubblici	28.100	92,0	-1,0	28.393	89,2	-2,2	29.037	89,4	31,0	22.167	86,3
Soci fondatori	2.212	7,2	-30,7	3.193	10,0	4,4	3.059	9,4	-1,0	3.089	12,0
Soci sostenitori	188	0,6	-16,4	225	0,7	-43,9	401	1,2	-9,1	441	1,7
Contributi privati ("Albo d'onore")	5	0,0	0,0	5	0,0	-44,4	9	0,0	80,0	5	0,0
5 per mille	73	0,2	62,2	45	0,1	-	-	-	-	-	-
Totale Fondatori, Sostenitori ed altri	2.478	8,0	-28,5	3.468	10,8	0,0	3.469	10,6	-1,9	3.535	13,7
TOTALE CONTRIBUTI	30.578	100,0	-4,0	31.861	100,0	-2,0	32.506	100,0	26,5	25.702	100

L'evoluzione complessiva dei contributi in conto esercizio è caratterizzata da un sensibile incremento (26,5%) nel 2007, determinato, in particolare, dai maggiori trasferimenti statali e comunali, mentre nel biennio successivo si registra una flessione media del 3%, imputabile alla progressiva riduzione dei contributi statali, cui si è associata la diminuzione dell'apporto dei soci fondatori (nel 2009) e dei sostenitori. La

contribuzione della Regione Toscana, del Comune di Firenze e della Provincia di Firenze, invece, ha avuto un andamento in ascesa.

In ordine alla consistenza dei singoli contributi, quelli dello Stato⁸⁸, del Comune di Firenze e dei soci fondatori rimangono i più cospicui, seguiti dagli interventi della Regione Toscana; nel complesso la presenza di fondi pubblici raggiunge mediamente il 90% del totale. La partecipazione dei fondatori privati e dei sostenitori alla gestione del Teatro mostra un trend decrescente.

d) I contributi in conto esercizio del 2010

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2010	Inc. %	Var. %	2009
Stato	15.713	61,7	-26,9	21.500
Regione Toscana	2.950	11,6	20,4	2.450
Comune di Firenze	3.500	13,7	11,1	3.150
Provincia di Firenze	1.000	4,0	0,0	1.000
Totale contributi enti pubblici	23.163	91,0	-17,6	28.100
Soci fondatori	2.122	8,3	-4,1	2.212
Soci sostenitori	144	0,6	-23,4	188
Contributi privati ("Albo d'onore")	4	0,0	-20,0	5
5 per mille	25	0,1	-65,8	73
Totale Fondatori, Sostenitori ed altri	2.295	9,0	-7,4	2.478
TOTALE CONTRIBUTI	25.458	100,0	-16,7	30.578

L'analisi dei **contributi ricevuti in conto esercizio** nel 2010 mostra, rispetto al 2009, una differenza negativa di € 5.120.000 (-16,7%), imputabile alla progressiva contrazione dei contributi statali⁸⁹, cui si associa la diminuzione dell'apporto dei soci fondatori e dei sostenitori, non adeguatamente compensata dalla maggiore contribuzione sia della Regione Toscana sia del Comune di Firenze; stabile risulta, invece, il contributo della Provincia di Firenze.

La presenza di fondi pubblici raggiunge il 91% del totale, mentre la partecipazione dei fondatori privati e dei sostenitori alla gestione del Teatro appare ancora in flessione.

⁸⁸ Nel triennio 2007-2009 è compreso il contributo speciale alla gestione di € 2.000.000 in favore del progetto denominato "Maggio musicale" erogato per il 2007 dal Mibac e dall'Arcus S.p.A. negli esercizi successivi.

⁸⁹ La differenza deriva dal minore contributo Fus (-€ migliaia 3.487), dal mancato contributo straordinario da parte del Mibac e di Arcus S.p.A. sul 73° Festival del Maggio Fiorentino (-€ migliaia 2.000) - extra Fus) e dalla soppressione del contributo previsto dalla legge n.388/2000 (-€ migliaia 300).

e) I costi della produzione del triennio 2007-2009

I **costi della produzione**, rimasti pressoché invariati nel primo anno, crescono (7,4%) nel 2008 per diminuire (-12,3%) a fine triennio. Detti costi sono sempre stati maggiori dei ricavi producendo saldi negativi, con punta massima di € 4.815.992 nel 2008.

Tra i costi vanno ricordati per consistenza e destinazione quelli:

- per il personale, dei quali si dirà dettagliatamente in seguito, ammontanti nel triennio ad € 26.701.603 (+5,2%), € 28.424.234 (+6,5%) ed € 25.836.105 (-9,1%);
- per l'acquisizione di servizi, pari ad € 10.446.241, € 11.615.493 (11,2%) ed € 8.898.993 (-23,4%), che comprendono: gli oneri per il personale scritturato (€ 5.624 mila, € 6.941 mila ed € 4.773 mila); le tournée all'estero (€ 1.227 mila, € 615 mila e € 535 mila); le utenze (€ 476 mila, € 580 mila ed € 549 mila); l'ufficio marketing (€ 498 mila, € 691 mila ed € 685 mila);

Il saldo **dei proventi ed oneri finanziari** è costantemente negativo, aumentando del 20% e del 105,5% nel primo biennio e diminuendo del 46,2% nel 2009; i modesti proventi riguardano titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni, mentre gli oneri finanziari, legati all'andamento del tasso Euribor, si riferiscono ad interessi passivi su anticipazioni bancarie, che l'Ente utilizza per fronteggiare l'irregolare erogazione temporale dei contributi da parte dello Stato e degli Enti locali.

La modesta consistenza nel triennio dei **proventi e oneri straordinari**, rispetto al 2006⁹⁰ è caratterizzata, in particolare, da plusvalenze e minusvalenze rilevate in occasione delle operazioni di eliminazione di beni patrimoniali in disuso.

f) I costi della produzione del 2010

Nel 2010, la rimodulazione della programmazione artistica, con un più attento monitoraggio degli impegni di spesa, favorisce la lievissima riduzione (-1,1%), rispetto al 2009, dei **costi della produzione**.

In particolare, tra detti costi, vanno evidenziati i seguenti:

- per il personale cresciuti da € 25.836.105 ad € 26.250.243 (+1,6%);

⁹⁰ Nel 2006 è stata registrata la plusvalenza patrimoniale per la cessione dell'immobile "ex Longinotti" di cui si detto, ammontante ad € 7.078 mila.

- per l'acquisizione di servizi, pari ad € 8.801.080 (- 1,1%), riguardanti: gli oneri per il personale scritturato (€ 5.583 mila)⁹¹, le utenze (€ 514 mila, l'ufficio marketing (€ 619 mila), nonché gli oneri per trasporti, pulizia e manutenzione locali (complessivamente € 890 mila). Il compenso del Collegio dei revisori ammonta ad € 10 mila contro € 17 mila del 2009)⁹²;
- per il godimento beni di terzi (+ 5,5%), relativi ai maggiori oneri per noleggio materiale teatrale e diritti d'autore;
- per l'acquisto di materie prime (destinate principalmente alla realizzazione degli allestimenti scenici ed all'acquisto di abiti da concerto e da lavoro per il personale), ridotto del 38,4% grazie all'attività di coordinamento e di coproduzione con altri enti del settore.

Si appesantisce il saldo negativo **dei proventi ed oneri finanziari** che passa da € 243 mila ad € 501 mila.

A parte i modestissimi proventi riguardanti titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni, si segnala la maggiore consistenza degli oneri finanziari, legata sia all'andamento del tasso Euribor sia al più consistente ricorso alle anticipazioni bancarie, che l'Ente utilizza per fronteggiare l'irregolare erogazione temporale dei contributi da parte dello Stato, degli Enti locali e dei soci Fondatori.

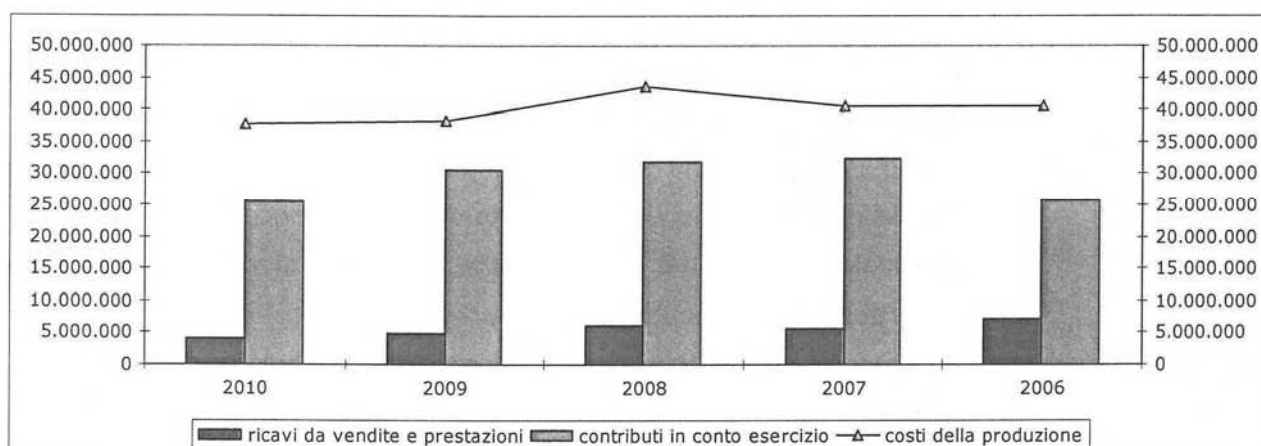
I dati sono sintomatici, come già evidenziato, della grave situazione finanziaria della Fondazione che si è trovata, come si desume dalla nota integrativa, nella condizione di avere completamente utilizzato, parimente al 2009, le linee di credito bancarie avendo incassato la maggior parte dei contributi attesi e trovandosi nell'impossibilità di condurre la gestione ordinaria per mancanza di liquidità.

Ai suddetti saldi negativi si aggiunge quello dei **proventi e oneri straordinari**, costituito, in particolare, da plusvalenze e minusvalenze rilevate in occasione di eliminazione di beni patrimoniali.

⁹¹ Direttori di orchestra, solisti, compagnie di canto, primi ballerini, comparse, voci bianche, registi ed aiuto registi, coreografi, figurinisti, scenografi, mimi, compositori ed altri. La voce, rispetto all'esercizio precedente, presenta un incremento di € migliaia 810 legato ad un maggior numero di recite del comparto operistico.

⁹² La riduzione è legata alle disposizioni introdotte dal comma 2, art. 6, del decreto legge n.78/2010, convertito in legge n. 122/2010, che rendono onorifica (dal 31/7/2010), la partecipazione agli organi collegiali degli enti che ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche. Nessun compenso era, invece, previsto per i membri del Consiglio di amministrazione, le cui funzioni erano assolte gratuitamente.

Con riferimento all'ultimo triennio, il grafico seguente mostra l'insufficiente grado di copertura dei costi della produzione da parte delle due principali voci di ricavo.



3.3 – Il costo del personale

I dati riportati nel prospetto che segue, elaborato secondo lo schema previsto dal Mibac, evidenziano che, rispetto al 2006, la consistenza numerica del personale in servizio ha subito, dopo il netto incremento del 2008, una riduzione di circa il 12% nel 2009, alla quale ha fatto seguito un incremento di 15 unità di personale in servizio al 31/12/2010 (3%).

PERSONALE					
	2010	2009	2008	2007	2006
Dirigenti	4	3	6	5	5
Collaboratori artistici	9	7	13	10	10
Professori d'orchestra	99	101	114	115	115
Artisti coro	84	85	94	98	98
Tersicorei – ballo	30	39	47	43	43
Impiegati	68	67	111	118	118
Operai	172	148	134	97	97
Contratti collaborazione e professionali	3	4			
Totale	469	454	519	486	486

La Fondazione riferisce che a detto personale va aggiunto quello utilizzato a prestazione (tecnico serale, di sala e antincendio) e quello assunto a tempo determinato per esigenze di produzione. Al fine di coprire le carenze di organico e per esigenze artistico produttive, nel corso del 2010, sono state così effettuate 106 assunzioni.

Il costo complessivo sostenuto nel 2007 ammonta ad € 26.701.603, ed è superiore del 5,2% rispetto al 2006; nel 2008 vi è stata un ulteriore aumento del 6,5%, che ha portato l'onere ad €. 28.424.234, per poi ridimensionarsi del 9,1% a fine triennio. Il costo complessivo sostenuto nel 2010 ammonta ad € 26.250.243 ed è superiore dell'1,6% rispetto all'esercizio precedente.

In detti importi è compreso il costo per il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato.

Secondo quanto riferito dalla Fondazione la contrazione nel 2009 è dovuta alla diminuzione della produzione artistica che ha comportato minori costi relativi a straordinari e indennità correlate al numero delle rappresentazioni; a una più efficiente organizzazione e programmazione del lavoro; a un rigoroso controllo della spesa. Gli incrementi, invece, derivano, nel 2007, dall'applicazione del rinnovato CCNL e, nel 2008, dalle nuove assunzioni a tempo indeterminato e ad un significativo aumento della produzione artistica. Nel 2010 l'incremento di € 414.138 è attribuibile, in particolare, all'accantonamento presunto destinato a finanziare il rinnovo del CCNL - la cui parte economica è scaduta il 31/12/2006 - e in parte al maggior numero di dipendenti assunti a tempo determinato. Nel corso del 2010 si è registrato, peraltro, una flessione del costo relativo al premio di produzione, a causa di una attività artistica annuale inferiore alla 195 recite⁹³.

Le voci che compongono il suddetto costo sono di seguito riportate:

COSTO DEL PERSONALE

(in euro)

	2010	Var. %	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
Salari e stipendi	19.944.199	1,8	19.592.019	-9,7	21.695.875	6,5	20.368.233	6,6	19.114.189
Oneri sociali	4.907.081	0,1	4.904.198	-6,3	5.234.658	7,7	4.858.294	-2,0	4.957.616
Accantonamento al fondo TFR	1.398.963	4,4	1.339.888	-10,3	1.493.701	1,3	1.475.076	11,7	1.320.079
Totale	26.250.243	1,6	25.836.105	-9,1	28.424.234	6,5	26.701.603	5,2	25.391.884

La prima voce comprende gli oneri legati al contratto nazionale, all'integrativo aziendale, agli straordinari ed alle diarie, mentre le altre si riferiscono ai contributi a carico della Fondazione ed all'accantonamento annuale al fondo Tfr.

Dopo gli aumenti del 5,2% del 2007 e del 6,5% nel 2008, il costo registra un decremento del 9,1% nel 2009 ed una leggera crescita dell'1,6% nel 2010.

⁹³ Ciò ha comportato, l'impiego di un'aliquota del 13%, invece che del 15%, sulla base imponibile fissata dalla normativa contrattuale nazionale.

3.4 – Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione è reso evidente dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costi:

INDICATORI

(in euro)															
	2010			2009			2008			2007			2006		
Ricavi da vend. e prest.	:	3.979.650	= 11%	4.955.245	:	13%	6.075.327	:	14%	5.653.350	:	14%	7.041.838	:	17%
Costi della produzione	:	37.794.574		38.229.012	:		43.592.789	:		40.587.139	:		40.507.196	:	
Contributi in conto esercizio	:	25.457.935	= 67%	30.578.299	:	80%	31.860.762	:	73%	32.505.681	:	80%	25.702.336	:	63%
Costi della produzione	:	37.794.574		38.229.012	:		43.592.789	:		40.587.139	:		40.507.196	:	
Costi per il personale	:	26.250.243	= 69%	25.836.105	:	68%	28.424.234	:	65%	26.701.603	:	66%	25.702.336	:	63%
Costi della produzione	:	37.794.574		38.229.012	:		43.592.789	:		40.587.139	:		40.507.196	:	

Le indicazioni derivanti dai suddetti rapporti evidenziano che: a) i ricavi da vendite e prestazioni incidono in misura sempre più modesta rispetto ai costi di produzione, con sempre più inaccettabile livello di autonomia finanziaria della Fondazione; b) nel 2010 si riduce sensibilmente la capacità di copertura dei costi offerta dai contributi in conto esercizio; c) il costo del personale ha un'incidenza sempre superiore al 65%, e ormai prossima al 70% dei costi produttivi.

3.5 – L'attività artistica

L'attività artistica svolta nel periodo è riportata nel seguente prospetto.

ATTIVITÀ ARTISTICA

	2010	2009	2008	2007	2006
Lirica	70	58	82	64	54
Balletti	24	18	29	44	55
Concerti sinfonici	45	57	41	48	56
Totale	139	133	152	156	165

Nel relazionare sulle gestioni artistiche, la Fondazione riferisce che, secondo quanto previsto dal d.lgs n.367/1996, l'impegno di inserire nei programmi di attività opere di compositori italiani si è concretizzato lungo tre direttrici principali:

1. esecuzione di composizioni di autori di musica antica e rara;

2. esecuzione di composizioni di musica contemporanea;
3. esecuzione di opere e concerti di repertorio.

Riferisce altresì, che sono stati mantenuti gli incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori; è stato assicurato il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali in Italia e all'estero; sono state previste forme d'incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

Nell'ambito della promozione a favore degli studenti, è continuata la programmazione della "Musica per la Scuola", parallela a quella del Teatro, ideata per avvicinare il pubblico più giovane alla cultura musicale; sono state, altresì, previste convenzioni con Università straniere e Scuole di lingua sul territorio fiorentino.

Oltre alle attività artistiche, l'Ente ha svolto anche iniziative di natura culturale che si riferiscono a visite guidate al Teatro, percorsi informativi ed altro.

Nel 2010 l'attività artistica della Fondazione è stata, in particolare, così articolata: stagione d'opera e balletto, stagione sinfonica e sinfonico-corale (nel periodo gennaio-aprile e settembre-dicembre), Festival del Maggio Musicale Fiorentino (73ª edizione tra fine aprile e fine giugno)⁹⁴, stagione estiva (nel mese di luglio, reintrodotta nel 2010).

È proseguita l'offerta di spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado al fine di avvicinare il pubblico più giovane alla cultura musicale; la compagnia MaggioDanza ha realizzato una serie di spettacoli in tournée in Italia ed all'estero.

⁹⁴ Rappresenta il punto di forza e il nucleo artistico della Fondazione. Ha offerto un complesso articolato di proposte: teatro musicale (della tradizione operistica e del teatro contemporaneo), musicali (diversi generi), danza, prosa e musica, con influenze jazzistiche e di musica colta, ecc.. Il tema conduttore dell'edizione 2010 è stato "Verso Oriente".

4 – LA FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA

Va preliminarmente evidenziato che la grave situazione patrimoniale, economica e finanziaria in cui versava il Teatro, ed i contrasti esistenti in seno al Consiglio di amministrazione, che di fatto ne impedivano il funzionamento, hanno indotto il Ministero vigilante a decretare, in data 31 luglio 2008, lo scioglimento dell'Organo di amministrazione della Fondazione e, di conseguenza, il commissariamento; l'incarico di Commissario Straordinario⁹⁵ è stato più volte prorogato sino al 31/5/2010.

Nel mese di giugno 2010 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione⁹⁶. Il nuovo Collegio dei Revisori è, invece, entrato in carica il 19/4/2011⁹⁷.

* * *

Alla chiusura dell'esercizio 2007 il risultato finale del patrimonio netto è stato accertato in € 37.994.778, e registra un incremento dell'8,4% rispetto al 2006, in gran parte determinato dal contributo al patrimonio netto di € 2.900.000 erogato dal Comune di Genova. L'utile d'esercizio ammonta ad € 43.829, a fronte del valore dei disavanzi degli esercizi precedenti, pari ad € 5.146.450.

I risultati del biennio seguente sono influenzati dalla movimentazione che ha interessato il fondo rischi ed oneri. In particolare, nel 2008 il patrimonio netto si è decisamente ridimensionato, scendendo ad € 26.284.426 a causa del consistente disavanzo economico di esercizio di € 10.433.507, imputabile, come si dirà più avanti, al consistente accantonamento (€ 10.437.620) al fondo rischi ed oneri per contenziosi relativi al fondo pensione integrativa dipendenti⁹⁸.

Il 2009 si chiude, invece, con l'incremento del patrimonio netto, passato a € 35.411.699 (34,7%) e un utile di esercizio di € 8.227.272, derivante sia dal positivo saldo tra ricavi e costi della produzione (€ 4.512.887) sia da proventi straordinari (€ 4.664.467) conseguenti alla transazione con gli iscritti al fondo pensione integrativa

⁹⁵ I bilanci di esercizio 2008 e 2009 sono stati approvati dal Commissario Straordinario rispettivamente in data 30/6/2009 e 28/5/2010.

⁹⁶ Il 7/6/2010 con l'avvenuta designazione dei componenti del Mibac (2), della Regione Liguria (1), del Comune di Genova (1), il Sindaco di Genova, in qualità di Presidente della Fondazione, ha convocato a norma di legge e di Statuto i suddetti Consiglieri per l'insediamento del nuovo C.d.A.. Il Consiglio è stato successivamente integrato con un rappresentante ciascuno per i soci privati Iren S.p.A. e Finmeccanica S.p.A. che, secondo le prescrizioni statutarie si sono impegnati a versare un contributo per almeno due esercizi consecutivi. La scadenza dell'organo è fissata al 6/6/2014.

⁹⁷ Il precedente Collegio è rimasto in carica in regime di prorogatio sino al 28/1/2011.

⁹⁸ Contenzioso promosso da 76 dipendenti ed ex dipendenti della Fondazione, definito in primo grado con Sentenza del Tribunale di Genova Sezione Lavoro n. 1.339 del 29/7/2008 per un importo di € 3.852.258, a cui si sono aggiunti € 1.594.745 derivanti dalla richiesta di altre 49 persone, ed un ulteriore importo di € 3.196.826 quale differenza tra l'importo richiesto dal liquidatore del fondo per tutti gli aventi diritto e le somme sopra calcolate, con l'aggiunta degli interessi legali e la rivalutazione al 31/12/2008.

in liquidazione⁹⁹. Va evidenziato, inoltre, il contributo al patrimonio netto di € 900.000 erogato dal Comune di Genova.

Nella relazione al bilancio 2009, il Collegio dei revisori ha rappresentato che la nuova descrizione contabile del patrimonio, redatta secondo la Circolare del Mibac del 13/1/2010, evidenzia chiaramente una situazione di deficit (-€ 12.618.793) del patrimonio disponibile, con incapacità del patrimonio netto complessivo a coprire il valore del diritto d'uso dell'immobile sede del teatro (patrimonio indisponibile). La Fondazione ricadeva, quindi, nella situazione prevista dall'art. 21, co. 1 bis del d.lgs n. 367/1996, come modificato dall'art. 2, co. 389 della Legge n. 244/2007.

Alla chiusura dell'esercizio 2010 il patrimonio netto complessivo è stato accertato in € 31.844.981, con un contrazione del 10,1%, rispetto all'esercizio precedente, corrispondente al disavanzo economico di € 3.566.718.

Nella relazione al bilancio d'esercizio 2010, Il Collegio dei revisori¹⁰⁰ ha confermato che le voci riportate nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché le informazioni esposte nella nota integrativa, trovano piena corrispondenza con i libri e le risultanze contabili regolarmente tenuti.

Il Collegio segnala, altresì, che la rappresentazione contabile del patrimonio, distinto tra parte disponibile e parte indisponibile secondo le prescrizioni del Mibac¹⁰¹, mette in evidenza un deficit patrimoniale della parte disponibile di € 16.185.511 ed un patrimonio netto complessivo di € 31.844.981 non in grado di coprire il valore del diritto d'uso dell'immobile sede del teatro (parte indisponibile).

La Fondazione continua a trovarsi, pertanto, nella situazione prevista dall'art. 21, co. 1 bis del d.lgs n. 367/1996, come modificato dall'art. 2, co. 329 della Legge n. 244/2007 (perdite del conto economico superiori al 30% del patrimonio disponibile).

Dall'analisi del quadro globale si riscontra chiaramente il perdurare della situazione di criticità patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione; pertanto, sebbene le risultanze della contabilità ed i criteri di valutazione adottati siano stati verificati e condivisi, il Collegio, esprimendo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio, manifesta preoccupazioni sulla continuità aziendale e raccomanda il tempestivo reperimento di adeguate risorse finanziarie.

⁹⁹ La transazione ha generato una sopravvenienza attiva rispetto all'accantonamento di € 10.437.620 al fondo rischi effettuato nel 2008. L'operazione è stata favorita dalla messa a disposizione dal Comune di Genova e dalla Regione Liguria di un contributo straordinario di € 6.000.000. Tutti gli iscritti al fondo, tranne sei, hanno sottoscritto la transazione, nei confronti dei quali sono stati erogati gli emolumenti concordati.

¹⁰⁰ Secondo il Collegio dei Revisori, la Fondazione risulta aver sostanzialmente rispettato le riduzioni di spesa previste dalla legge, riservandosi ulteriori approfondimenti durante l'attività di controllo.

¹⁰¹ Circolare Mibac del 13/1/2010.

4.1 – La situazione patrimoniale

a) Lo stato patrimoniale del triennio 2007-2009

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi dei primi tre esercizi in esame, raffrontati come di consueto con i dati del 2006, sono riportati nel prospetto che segue, dal quale risultano le fluttuazioni del patrimonio netto nel periodo considerato.

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2009	Inc. %	Var. %	2008	Inc. %	Var. %	2007	Inc. %	Var. %	2006	Inc. %
ATTIVO											
Crediti verso Soci per vers.ntl ancora dovuti	0	0,0	-100,0	152.000	0,3	-94,8	2.938.734	4,3	7.487,0	38.734	0,1
Immobilizzazioni immateriali	48.186.115	72,2	0,3	48.057.297	80,5	-0,2	48.149.522	70,2	-0,2	48.248.293	77,2
Immobilizzazioni materiali	2.683.309	4,0	-5,3	2.834.500	4,7	-9,8	3.141.761	4,6	1,3	3.102.413	5,0
Immobilizzazioni finanziarie	4.510.229	6,8	17,7	3.833.190	6,4	21,6	3.153.582	4,6	29,1	2.442.344	3,9
Attivo circolante	11.360.073	17,0	146,8	4.602.817	7,7	-57,9	10.925.065	15,9	29,3	8.447.490	13,5
Ratei e risconti attivi	32.101	0,0	-85,6	222.946	0,4	-18,2	272.465	0,4	50,2	181.391	0,3
Totale Attivo	66.771.827	100,0	11,8	59.702.750	100,0	-12,9	68.581.129	100,0	9,8	62.460.665	100,0
PASSIVO											
Patrimonio netto iniziale				40.197.399			40.197.399			40.197.399	
Patrimonio disponibile:											
Fondo di dotazione	824.377										
Riserve per apporti al patrimonio	900.000						2.900.000				
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-22.570.442			-3.479.466*			-5.146.450			-5.166.415	
Utile (- Perdita) d'esercizio	8.227.272			-10.433.507			43.829			19.964	
Patrimonio indisponibile:											
Riserva indisponibile	48.030.492										
Totale patrimonio netto (A)	35.411.699		34,7	26.284.426		-30,8	37.994.778		8,4	35.050.948	
Fondo rischi ed oneri	1.060.421	3,4	-90,0	10.593.213	31,7	2.311,3	439.318	1,4	-31,0	636.385	2,3
Fondo T.F.R.	9.857.536	31,4	7,0	9.209.057	27,6	5,9	8.694.961	28,4	7,0	8.125.648	29,6
Debiti	19.841.883	63,3	56,5	12.678.444	37,9	-37,7	20.343.259	66,5	15,0	17.691.226	64,5
Ratei e Risconti passivi	600.288	1,9	-36,0	937.610	2,8	-15,4	1.108.813	3,7	15,9	956.458	3,6
Totale Passivo (B)	31.360.128	100,0	-6,2	33.418.324	100,0	9,3	30.586.351	100,0	11,6	27.409.717	100,0
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	66.771.827		11,8	59.702.750		-12,9	68.581.129		9,8	62.460.665	

* Al netto di € 1.623.156 quale contributo dello Stato al patrimonio.

Dell'**attivo patrimoniale** – che presenta andamento alterno con punta massima nel 2007 - la posta più consistente è rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali, nelle quali è compreso l'importo di € 48.030.492 quale valore del diritto d'uso gratuito del Teatro concesso dal Comune di Genova all'atto della trasformazione dell'Ente autonomo in Fondazione. La quota residua è data dal valore dei diritti di brevetto e dalle migliorie apportate sugli immobili.

Le immobilizzazioni materiali presentano un lieve incremento nel 2007, per poi scendere nel biennio seguente.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dai crediti: a) per una polizza assicurativa collettiva per il trattamento di fine rapporto, il cui andamento è legato ai rimborsi su liquidazioni ed anticipazioni nonché all'adeguamento del valore contabile a quello risultante in polizza; b) verso l'Inps per i versamenti del TFR maturato dal personale che non ha aderito ai fondi integrativi optando per il mantenimento in azienda del TFR.

Nel variabile attivo circolante sono compresi, oltre le scorte giacenti presso i magazzini del Teatro, i crediti - ammontanti complessivamente ad € 9.399.648 nel 2007, € 4.440.515 nel 2008 ed € 9.478.680 nel 2009 - e le disponibilità liquide sui conti correnti bancari e postali, nonché presso la biglietteria ed il servizio contabilità. I crediti, a loro volta, sono: verso clienti (€ 1.174.120 nel 2007, € 1.746.667 nel 2008 ed € 1.674.360 nel 2009); tributari per rimborsi IVA, IRAP (€ 2.776.046 nel 2007, € 1.471.170 nel 2008 ed € 1.233.384 nel 2009); verso altri¹⁰² (€ 5.449.482 nel 2007, € 1.222.679 nel 2008 ed € 6.570.936 nel 2009).

Il **patrimonio netto**, secondo quanto previsto dalla già citata Circolare del Mibac del 13/1/2010, nel 2009 presenta una diversa rappresentazione diversificando il patrimonio indisponibile da quello disponibile. Il primo comprende il valore del diritto d'uso del teatro (€ 48.030.492), mentre nel secondo, di valore negativo, sono esposti: il fondo di dotazione di € 824.377; la riserva di € 900.000 per apporto al patrimonio da parte del Comune di Genova; le perdite sia dell'esercizio sia degli esercizi precedenti.

Nel biennio precedente si evidenziano: per il 2007 la riserva di € 2.900.000 quale apporto del Comune di Genova; per il 2008 € 1.623.156 quale contributo dello Stato al patrimonio, previsto dalla legge finanziaria 2008 (cfr. nota al prospetto dello Stato Patrimoniale).

I dati esposti sottolineano la consistente diminuzione del patrimonio netto rispetto al fondo iniziale di dotazione (€ 48.854.869), determinata dalle perdite d'esercizio, solo parzialmente coperte dall'utilizzo delle riserve, da apporti e dagli utili degli esercizi precedenti.

Risulta, quindi, evidente come la Fondazione, avendo esaurito il patrimonio disponibile e, non avendo sufficienti mezzi propri e trovandosi nell'impossibilità di utilizzare il patrimonio indisponibile, che ha valore puramente contabile, debba ricorrere ad operazioni finanziarie che incidono negativamente sui costi gestionali.

¹⁰² Nei crediti verso altri sono compresi anche alcuni verso lo Stato, verso la Regione Liguria, verso l'Arcus S.p.A. (€ 2.300.000 nel 2009).

Tra le **passività patrimoniali**, il Fondo per rischi ed oneri comprende gli accantonamenti per il rischio di soccombenza in controversie legali in corso. Si segnala, in particolare, l'importo iscritto nel 2008 per far fronte ai contenziosi promossi per il fondo pensione integrativa dei dipendenti (€ 10.437.620). Nel corso dell'esercizio successivo, in seguito alla definizione, con l'intervento di Comune e Regione per € 6 milioni, dei suddetti contenziosi, è stata ridotta la consistenza della voce alla somma prevista nei decreti ingiuntivi esercitati da sei iscritti al fondo pensione che non hanno accettato la transazione.

Gli importi accantonati nel Fondo T.F.R. sono la risultante degli incrementi maturati e delle anticipazioni e liquidazioni effettuate, e rappresentano una componente ragguardevole del passivo.

La consistenza dei debiti nel triennio - incidente per oltre il 60% delle passività eccetto che per il 2008 - è imputabile, principalmente, all'evoluzione dell'esposizione verso Banche, ammontante ad € 15.100.880 nel 2007, € 6.460.775 nel 2008 ed € 13.674.596 nel 2009, ai debiti verso fornitori (oltre € 3 milioni sia nel 2008 sia 2009) nonché alle maggiori somme dovute a fine esercizio ai dipendenti, in funzione del posticipo di competenze da erogare.

I ratei e risconti passivi, infine, attengono a proventi anticipati di competenza di esercizi successivi, la cui posta più rilevante è rappresentata dalla quota per abbonamenti, biglietti d'ingresso e sponsorizzazioni incassati ma di competenza dell'esercizio futuro.

b) Lo stato patrimoniale del 2010

La situazione patrimoniale del 2010 è la seguente:

STATO PATRIMONIALE

	2010	Inc. %	Var. %	(in euro) 2009
ATTIVO				
Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	0	-	-	0
Immobilizzazioni immateriali	48.164.944	76,3	0,0	48.186.115
Immobilizzazioni materiali	2.271.602	3,6	-15,3	2.683.309
Immobilizzazioni finanziarie	5.120.509	8,1	13,5	4.510.229
Attivo circolante	7.558.256	12,0	-33,5	11.360.073
Ratei e risconti attivi	10.157	0,0	-68,4	32.101
Totale Attivo	63.125.468	100,0	-5,5	66.771.827
PASSIVO				
Patrimonio disponibile:				
Fondo di dotazione	824.377			824.377
Riserve per apporti al patrimonio	900.000			900.000
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-14.343.170			-22.570.442
Utile (- Perdita) d'esercizio	-3.566.718			8.227.272
Patrimonio indisponibile:				
Riserva indisponibile	48.030.492			48.030.492
Totale patrimonio netto (A)	31.844.981		-10,1	35.411.699
Fondo rischi ed oneri	885.980	2,8	-16,5	1.060.421
Fondo T.F.R.	10.482.164	33,5	6,3	9.857.536
Debiti	19.669.822	62,9	-0,9	19.841.883
Ratei e Risconti passivi	242.521	0,8	-59,6	600.288
Totale Passivo (B)	31.280.487	100,0	-0,3	31.360.128
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	63.125.468		-5,5	66.771.827

Come mostra il precedente prospetto le attività patrimoniali della Fondazione hanno registrato nel 2010 una riduzione complessiva del 5,5% (corrispondente in valore assoluto a – € 3.646.359).

Con riferimento alle singole voci dell'**attivo patrimoniale**, le contrazioni più significative sono concentrate nelle voci "attivo circolante" ed "immobilizzazioni materiali".

La posta più consistente (oltre il 76% del totale) è, comunque, sempre rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali, nelle quali è incluso l'importo di € 48.030.492 quale valore del diritto d'uso gratuito del Teatro concesso dal Comune di Genova all'atto della trasformazione dell'Ente autonomo in Fondazione. La quota residua è data dal valore dei diritti di brevetto e dalle migliorie apportate sugli immobili.

Le immobilizzazioni materiali presentano, rispetto al 2009, una flessione in valore assoluto di 411.707. La loro componente più significativa è costituita dalle attrezzature industriali e commerciali nelle quali sono compresi: gli allestimenti